



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

REGISTRO DECRETI - REGISTRAZIONE
Prot. 0000018 DVA del 27/01/2016

VISTA la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante "*Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive*";

VISTO il D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163 recante "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" ed in particolare gli articoli che regolano le procedure di valutazione di impatto ambientale delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale;

VISTO l'art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all'art. 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS;

VISTA la Legge 11 novembre 2014, n. 164 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, recante "*Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive*";

VISTO l'art. 1 del citato Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, "*Disposizioni urgenti per sbloccare gli interventi sugli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina ed altre misure urgenti per sbloccare interventi sugli aeroporti di interesse nazionale*", con il quale viene nominato l'Amministratore Delegato di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. Commissario per la realizzazione delle opere relative agli Assi Ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla Legge 21 dicembre 2001, n. 443;

VISTO il Parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale, n. 452 del 25 maggio 2010 con cui è stato espresso giudizio favorevole di compatibilità ambientale relativamente al progetto preliminare della "*Itinerario Napoli-Bari - Variante alla Tratta Cancellò-Napoli*", presentato dalla Società Italferr S.p.A. e successiva Delibera CIPE di approvazione n. 2 del 18 febbraio 2013;

VISTO il Decreto Direttoriale del 5 giugno 2015, prot. DVA-DEC-188, emesso a seguito del parere positivo con prescrizioni della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, n. 1793 del 29 maggio 2015 e relativo alla Verifica di Ottemperanza, ai sensi degli artt.

166 e 185, commi 4 e 5, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. sul Progetto Definitivo dell' *"Itinerario Napoli-Bari, 1a tratta: Variante alla linea Napoli-Cancello, Viabilità Gaudello"*, con il quale veniva richiesto di presentare un Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo redatto ai sensi del D.M. n. 161/2012;

VISTA l'Ordinanza del Commissario n. 11 del 18 giugno 2015, relativa all' *"Itinerario Napoli-Bari, 1a tratta: Variante alla linea Napoli-Cancello – Viabilità Gaudello"*, in cui si dispone l'approvazione con prescrizioni, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, del Progetto Definitivo della *"Viabilità Gaudello"* in Comune di Acerra, quale opera anticipata del Progetto Preliminare dell' *"Itinerario Napoli-Bari, 1a tratta: Variante alla linea Napoli-Cancello"*, anche ai fini della attestazione di compatibilità ambientale, della localizzazione urbanistica e della apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

VISTO il Decreto Direttoriale del 16 settembre 2015, prot. DVADEC-2015-324, emesso a seguito del parere positivo con prescrizioni della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, n. 1861 del 1 settembre 2015, di approvazione del Piano di Utilizzo dei materiali di scavo ai sensi del D.M. 161/2012 sul progetto *"Itinerario Napoli-Bari, Raddoppio Tratta Cancello-Benevento, Variante alla linea Cancello-Napoli"*, nella parte relativa alla *"Viabilità Gaudello"* circa l'esatto adempimento del Progetto Definitivo ai contenuti delle prescrizioni di cui all'Ordinanza Commissariale n. 11 del 18 giugno 2015;

VISTA la nota prot. ASI.DO/NA.0084064.11 del 21 ottobre 2015, acquisita al prot. DVA-2015-27080 del 29 ottobre 2015, con la quale la Società Italferr S.p.A. ha trasmesso l'istanza, ai sensi del comma 7, dell'art. 185, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. per l'avvio della procedura di Verifica di Attuazione – Fase 1, concernente il Progetto Esecutivo Viabilità Gaudello. *"Itinerario Napoli- Bari, Variante linea ferroviaria Cancello-Napoli"*;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, n. 1967 del 15 gennaio 2016 di esito positivo, acquisito al prot. 1683/DVA del 25/01/2016 che, allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

SI DETERMINA

la positiva conclusione dell'istruttoria di Verifica di Attuazione – Fase 1, ai sensi dei commi 6 e 7, dell'art. 185, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. concernente il Progetto Esecutivo Viabilità Gaudello. *"Itinerario Napoli-Bari, Variante linea Ferroviaria Cancello-Napoli"*, in quanto:

- a. *Le modifiche apportate al progetto definitivo approvato con l'Ordinanza n. 11 del 18/06/2015 ("Progetti Sblocca Italia" - Legge n.164/2014) in fase di redazione del progetto esecutivo non comportano significative variazioni dell'impatto ambientale;*
- b. *E' verificata l'ottemperanza del progetto esecutivo viabilità Gaudello. "Itinerario Napoli - Bari, Variante linea ferroviaria Cancello - Napoli" alle prescrizioni e raccomandazioni contenute nell'Ordinanza n. 11 del 18 Giugno 2015 All. 1 e alla Delibera CIPE n. 02/2013 del 18 Febbraio 2013;*

Ai fini delle successive fasi di Verifica di Attuazione, il Proponente dovrà provvedere all'aggiornamento delle documentazioni seguenti:

Indirizzi progettuali in esecuzione:

- 1. Siano trasmessi tutti i documenti contrattuali firmati e registrati fra Concessionaria ed Appaltatore, con particolare riferimento alle obbligazioni assunte dall'Appaltatore nell'ambito del Contratto d'Appalto come evidenziato nei documenti progettuali e nel quadro sinottico di Ottemperanza alle prescrizioni;*
- 2. Siano trasmessi i dati relativi al Monitoraggio Ante Operam, corredati da una relazione di sintesi, in accordo con le risultanze di ARPA Campania, con evidenziate le eventuali modifiche del Progetto di Monitoraggio Ambientale e il Manuale di Gestione Ambientale dei Cantieri, relazione che presenti le conclusioni del M.AO corredate da schede e grafici riassuntivi;*
- 3. Venga prodotto periodicamente uno stato di avanzamento aggiornato sulla realizzazione degli interventi di mitigazione, nonché, in una relazione di sintesi, lo stato di avanzamento lavori in percentuale sia in generale che sulle categorie di opere (rilevati, trincee, opere d'arte maggiori e minori, ecc...).*

Per il Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo:

- 4. Venga comunicato all'Autorità' competente, (art. 9 DM 161/2012), l'indicazione dell'esecutore del Piano di Utilizzo prima dell'inizio dei lavori di realizzazione dell'opera, con l'assunzione di responsabilità del predetto e la definizione della modulistica necessaria a garantire la tracciabilità del materiale di cui agli allegati 6 e 7.*

Per il Piano di Monitoraggio Ambientale:

- 5. Venga comunicato, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo del Responsabile ambientale e le modalità di accesso al SIT creato per il Monitoraggio Ambientale dei lavori;*
- 6. Vengano trasmessi, a scadenza semestrale, con inizio dal termine delle operazioni AO, i risultati semestrali del Monitoraggio CO, in schede e documentazione correlata, corredate da relazioni di sintesi generale e per componente.*

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto.

Renato Grimaldi

